

UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI

- 63087 COMUNANZA -

AMANDOLA, COMUNANZA, FORCE, MONTEDINOVE, MONTEFALCONE APPENNINO, MONTEFORTINO,
MONTEPARO, MONTEMONACO, ROTELLA, SANTA VITTORIA IN MATENANO, SMERILLO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Numero 12 del 14-10-2019

OGGETTO: ELEZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 12:00, in Comunanza nella sede dell'Unione, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori componenti del Consiglio:

MARINANGELI ADOLFO	P	SCREPANTI MARINO	P
CESARONI ALVARO	P	GRILLI FRANCESCA	P
CURTI AUGUSTO	P	BORRACCINI GIOVANNI	P
DEL DUCA ANTONIO	P	VERGARI FABRIZIO	P
GRIFONELLI GIORGIO	P	VALLESI ANTONIO	P
CIAFFARONI DOMENICO	P		

ne risultano presenti n. 11 ed assenti 0.

Assume la presidenza il Signor CESARONI ALVARO in qualità di CONSIGLIERE PIU' ANZIANO DI ETA' assistito dal SEGRETARIO Dr.ssa CONCETTI GIUSEPPINA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta al seduta ed invita il Consiglio ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: GRIFONELLI GIORGIO, SCREPANTI MARINO, VALLESI ANTONIO.

Ai sensi dell'art. 14, c. 1, dello Statuto dell'Unione Montana dei Sibillini, presiede il Consigliere più anziano di età, Cesaroni Alvaro, sindaco del comune di Comunanza, non essendo stato ancora eletto il Presidente dell'Unione;

IL CONSIGLIO

PREMESSO che, dopo il rinnovo della maggioranza dei Consigli dei comuni aderenti all'Unione montana con le elezioni amministrative del 26 maggio scorso, a seguito dell'insediamento del Consiglio dell'Unione Montana e convalida dei propri componenti, effettuati con proprio atto n. 4 del 13/08/2019, è necessario procedere alla elezione della Giunta dell'Unione Montana dei Sibillini;

VISTI gli artt. 17 e 21 dello Statuto dell'Unione Montana, ai sensi dei quali la Giunta dell'Unione è formata dal Presidente e da quattro assessori, uno dei quali con funzioni di Vice Presidente. Il Presidente dell'Unione Montana è eletto dal Consiglio, a maggioranza assoluta dei componenti, tra i Sindaci ed i Consiglieri dei Comuni appartenenti all'Unione. L'elezione del Presidente è effettuata sulla base della votazione, a scrutinio palese, di una mozione programmatica, contenente il nome del candidato Presidente e degli Assessori, anch'essi scelti tra i Sindaci ed i Consiglieri dei Comuni appartenenti all'Unione, presentata anche nel corso della seduta, da almeno cinque consiglieri. I candidati, Presidente e Assessori, indicati nella mozione programmatica debbono appartenere ai Consigli dei comuni i cui sindaci siano firmatari della mozione stessa;

VISTA la Mozione programmatica, presentata in data 02/10/2019, sottoscritta da n. 8 sindaci consiglieri: Curti Augusto, Del Duca Antonio, Grifonelli Giorgio, Ciaffaroni Domenico, Screpanti Marino, Grilli Francesca, Vergari Fabrizio, Vallesi Antonio, con la quale vengono proposti, quale Presidente dell'Unione, Vergari Fabrizio, sindaco del comune di Santa Vittoria in Matenano e quali assessori: Del Duca Antonio, con funzioni di Vice Presidente, sindaco del comune di Montedinove, Ciaffaroni Domenico sindaco del comune di Montefortino, Grifonelli Giorgio sindaco del comune di Montefalcone Appennino, Grilli Francesca sindaco del comune di Montemonaco;

APERTASI LA DISCUSSIONE e proposto dal Presidente del Consiglio, Cesaroni Alvaro, al candidato Presidente dell'Unione Montana, Vergari Fabrizio, di illustrare la mozione programmatica che è stata presentata;

DATA LETTURA, quindi, alla mozione da parte di Vergari Fabrizio, sindaco del comune di S.Vittoria in Matenano, precisando che è già stata sottoposta da tempo a tutti i sindaci presenti;

INTERVENUTO il consigliere Grilli Francesca, sindaco del comune di Montemonaco, la quale chiede che il futuro esecutivo dovrà occuparsi anche della problematica relativa al contenimento della fauna selvatica, in particolare dei cinghiali;

PRESA LA PAROLA il Presidente del Consiglio, Cesaroni Alvaro, il quale evidenzia di non essere d'accordo né sul metodo, né sul merito della mozione che rivela una visione molto miope del territorio, corrispondente alla divisione sciagurata tra le due province di Ascoli e Fermo. Un programma deve andare nel concreto, non essere solo una serie di enunciazioni; non si ha una visione complessiva del territorio e le problematiche da affrontare sono invece molteplici. Ovviamente, precisa Cesaroni, quello che afferma non attiene al giudizio soggettivo delle persone individuate quali componenti del futuro esecutivo. Sottolinea, quale elemento importante, la non adesione del comune più popoloso e cioè Amandola. Precisa quindi che l'ospedale è un servizio e non può essere un volano per lo sviluppo del territorio. Conclude affermando la propria astensione e che Comunanza si terrà fuori da ogni iniziativa che questo esecutivo andrà a prendere;

INTERVENUTO quindi il consigliere Borraccini Giovanni, sindaco del comune di Rotella, il quale premette che la stima personale nei confronti di tutti i candidati è altissima, come pure il sentimento di amicizia che lo lega agli stessi, però cosa diversa è la considerazione politica. Nel programma si riaffermano ottime intenzioni, ma è necessario indicare come finanziarle; non si ha un progetto d'insieme. L'Unione della Vallata del Tronto è capofila delle Aree interne, un ruolo questo molto importante; in questa Unione non c'è mai stato un confronto sul sisma. Sottolinea che i due più grandi comuni devono essere coinvolti nell'esecutivo che risulta politicamente debole, in quanto non vi è rappresentato il 50% della popolazione; come pure la parte bassa del territorio e Rotella non è rappresentata. Dal di fuori, questo esecutivo è solo un'indicazione di poltrone;

ASCOLTATO il consigliere Vallesi Antonio, sindaco del comune di Smerillo, il quale, precisato che non ha nessuna poltrona da difendere, ribadisce che è ovvio che si debba avere una visione ampia dei problemi, ma è altrettanto ovvio che si deve fare i conti con quella che è la realtà dell'Unione Montana e con i fondi a disposizione e che non è pensabile che si possano risolvere tutti i problemi. Sottolinea di aver sottoscritto con piacere la mozione programmatica e ritiene che tutti debbano dare il proprio contributo e sostegno all'esecutivo;

INTERVENUTO il consigliere Curti Augusto, sindaco del comune di Force, il quale invita i colleghi consiglieri a non dimenticare come si era divisi all'inizio, quando si parlava solo di poltrone senza un programma; oggi finalmente si ha un programma che ovviamente può essere carente in alcuni punti, perché tante cose possono aggiungersi, ma intanto, ritiene, che questo possa essere un buon punto di partenza;

PRESA LA PAROLA il consigliere Marinangeli Adolfo, sindaco del comune di Amandola, il quale ricorda di aver contribuito nella stesura della mozione, alcune idee non sono state condivise dagli altri, ovviamente si è trattato di una mozione scritta a più mani. Ribadisce la massima stima nei confronti dei candidati indicati nella mozione stessa. Da sindaco non può però non fare alcune considerazioni, ritiene che non sia rappresentata la maggioranza della popolazione, del resto ricorda come non abbia condiviso, sin dall'inizio della nascita dell'Unione, il sistema di rappresentatività della popolazione all'interno del Consiglio dell'Unione. Conclude, ritenendo di non partecipare alla votazione, non volendo influire sulle scelte dell'esecutivo e nello stesso tempo per rimanere libero su scelte future;

PUNTUALIZZATO dal consigliere Ciaffaroni Domenico, sindaco del comune di Montefortino, che i programmi sono delle indicazioni generali; è così per i comuni e lo è tanto più per l'Unione Montana che è un ente sovra comunale. Invita ad essere propositivi e non solo critici nei confronti della mozione. Per quanto lo riguarda è disponibile a tirarsi indietro per fare posto a Comunanza o Amandola;

INTERVENUTO il consigliere Grilli Francesca, la quale, ringraziando chi ha fatto il proprio nome come candidato assessore, si dichiara comunque anch'essa disposta a tirarsi indietro per far entrare Amandola o Comunanza. Fa notare che da parte dell'esecutivo non c'è la presunzione di risolvere tutti i problemi, ma se non c'è la collaborazione sarà difficile portare avanti i propositi individuati nella mozione; se questi sono i presupposti, sottolinea, si inseguono solo fasi problemi;

ASCOLTATO il consigliere Del Duca Antonio, sindaco del comune di Montedinove, il quale evidenzia che il potere politico e istituzionale dell'Unione Montana rispetto al passato si è notevolmente ridotto, come le potenzialità economiche della stessa. Quanto alla nomina di questo esecutivo si era partiti all'inizio in modo sbagliato, con la divisione Ascoli – Fermo; Vergari ha poi proposto una larga maggioranza. Chi ha tempo, idee, si deve mettere in gioco per fare quello che è

possibile rispetto alle grandi tematiche. Chiede, quindi, ai comuni più grandi di dare una mano, di partecipare e non di astenersi, invitandoli a rivedere le proprie posizioni;

RIBADITO dal Presidente del Consiglio, Cesaroni Alvaro, il proprio disappunto che non può non essergli consentito di manifestare. Chiede il perché è caduta la candidatura di Borraccini, evidenziando che la mancanza di numeri non è una motivazione e comunque ribadisce che Comunanza non è d'accordo su questo esecutivo;

SOTTOLINEATO dal consigliere Vergari Fabrizio che questa in discussione è l'unica mozione presentata, non essendocene stata un'altra da sottoporre a votazione. Dopo mesi di stallo si sta, quindi, discutendo sugli stessi problemi, senza nessuna proposta alternativa;

INTERVENUTO il consigliere Borraccini Giovanni, sindaco del comune di Rotella, il quale conferma quanto espresso a proposito del programma che è insufficiente dal punto di vista politico, però dichiara di dare il proprio sostegno personale ai candidati partecipando alla votazione;

CHIUSASI LA DISCUSSIONE;

ABBANDONATA l'aula dai consiglieri Cesaroni Alvaro e Marinangeli Adolfo e assunta la presidenza del Consiglio da Vergari Fabrizio, quale consigliere più anziano di età;

VISTO ed acquisito agli atti il parere favorevole, in ordine all'adozione del presente provvedimento, espresso dal Segretario generale, per quanto di competenza;

POSTA quindi a votazione dal Presidente del Consiglio, a scrutinio palese, l'unica mozione programmatica presentata, che ha riportato il seguente risultato:

Presenti n. 9;

Votanti n. 9 ;

Voti favorevoli n. 9;

Il Presidente del Consiglio pone quindi a votazione palese l'immediata eseguibilità della delibera, che ha riportato un risultato Unanime;

DAI risultati che precedono;

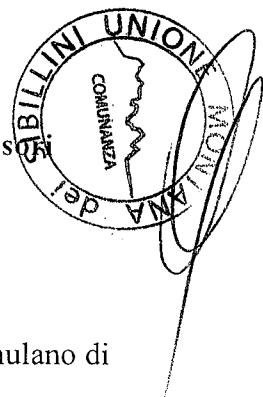
DELIBERA

-DI approvare l'allegata mozione programmatica, indicante i candidati alla carica di componenti della Giunta dell'Unione Montana;

-DI eleggere alla carica di **Presidente** dell'Unione Montana dei Sibillini **Vergari Fabrizio**, sindaco del comune di Santa Vittoria in Matenano e alla carica di **Assessori: Del Duca Antonio**, con funzioni di **Vice Presidente**, sindaco del comune di Montedinove, **Ciaffaroni Domenico**, sindaco del comune di Montefortino, **Grifonelli Giorgio**, sindaco del comune di Montefalcone Appennino, **Grilli Francesca**, sindaco del comune di Montemonaco;

-DI dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

0002399 – 02/10/2019
– CM_C935 – CM_C935 – A



**MOZIONE PROGRAMMATICA per l'elezione del Presidente e degli Assessori
componenti la Giunta dell'Unione Montana dei Sibillini**

“UNA VERA UNIONE MONTANA”

I sottoscritti sindaci dei comuni, facenti parte dell'Unione Montana dei Sibillini, formulano di seguito gli indirizzi di governo dell'Unione per il prossimo quinquennio.

La mozione “Una vera unione” vede al centro del progetto il recupero di una vera unità di intenti tra i comuni dell'Unione Montana dei Sibillini su tutti i grandi temi che riguardano la vita dei cittadini residenti negli 11 comuni dell'Unione:

dalla sanità, alla tutela del lavoro, dal turismo e l'ambiente, al mantenimento e potenziamento delle strutture e dei servizi già presenti ed altri nuovi, da attivare sul territorio.

Tale mozione rappresenta un' importante base di partenza alla quale seguirà poi un' azione decisa e concreta. La sottoscrizione di tale mozione, infatti, dovrebbe sostanzialmente vincolare i sindaci dell'Unione a partecipare attivamente per realizzare tutti i punti del programma e per ricostruire un vero collegamento ed una rete attiva tra tutti i comuni, superando ogni campanilismo ed avviare così una nuova “comunità di intenti”.

L'impegno primario di tutta l'Unione Montana deve essere profuso perché l'Ambito XXIV, di cui l'Unione è Ente Capofila, nell'interesse esclusivo dei cittadini più deboli che traggono vantaggio dai numerosi servizi che lo stesso eroga sul territorio, possa uscire rafforzato e non di fatto annientato dal nuovo sistema di gestione dei servizi socio – sanitari, con la creazione di un Distretto Sanitario Montano coincidente con l'Ambito medesimo, eventualmente allargato ad altri comuni confinanti, aventi le stesse caratteristiche geografiche, socio – economiche e culturali; soluzione già discussa con il Presidente della Regione Marche e i competenti funzionari regionali che ne hanno suggerito la fattibilità; distretto che orbiterà, necessariamente, intorno al costruendo nuovo ospedale di Amandola. La sanità, naturalmente, rivestirà un ruolo importantissimo per il rilancio dell'intero territorio montano, sotto l'aspetto occupazionale con la prospettiva di nuovi posti di lavoro, ma altrettanto importante sarà la difesa a oltranza degli stabilimenti industriali già presenti nel territorio che devono essere mantenuti e, se possibile, rafforzati. L'Unione Montana si impegnerà per una unione totale di intenti, riguardo l'avanzamento dei lavori del nuovo ospedale di Amandola, il mantenimento e potenziamento dell'intero sistema dei servizi ad esso collegati, quali: poliambulatori, residenze protette, strutture socio sanitarie sparse su tutto il territorio.

Ulteriore obiettivo sarà anche quello di ottenere un miglioramento della viabilità all'interno dell'Unione e delle principali arterie di collegamento che portano al territorio. Uno dei punti fondamentali sarà quello di continuare a sostenere il finanziamento e la realizzazione dell'ammodernamento della Val d'Aso fino a Ponte Maglio, a cui andrà aggiunta anche la richiesta congiunta di tutti i comuni dell'Unione e dell'Unione montana stessa, per l'ottenimento di un nuovo finanziamento per l'ammodernamento della Val di Tenna all'interno del territorio dell'Unione.

Il rilancio del territorio deve avvenire poi, soprattutto, attraverso il potenziamento dell'offerta turistica. Lo sfruttamento dell'immagine dei Monti Sibillini, in particolare della "Sibilla" e del fascino misterioso che genera nel mondo intero, deve essere la pietra angolare per

costruire un'offerta turistica unitaria e che coinvolga, se possibile, anche gli altri comuni vicini di altre province, per offrire un calendario turistico unico dell'area dei Sibillini. Fondamentale sarà il miglioramento della visibilità dei due laghi di Gerosa e San Ruffino; lo sviluppo di una gestione concreta dei sentieri montani e del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e dei vari percorsi naturalistici presenti in tutti i comuni; la costruzione di un percorso religioso che colleghi tutte le chiese ed i luoghi sacri locali e che termini poi nel bellissimo scenario del Santuario della Madonna dell'Ambro.

Queste sono solo alcune delle iniziative che potrebbero determinare un vero cambiamento nel modo di creare l'offerta turistica locale, che garantisca un'esperienza unica e irripetibile al visitatore. L'obiettivo del calendario unico dell'area dei Sibillini rappresenterebbe il trionfo di questo nuovo modo di ragionare e di pensare la NUOVA Unione montana.

Altro settore da coordinare e sviluppare "insieme" sarà quello delle emergenze storico-architettoniche e della rete dei preziosi musei del territorio: dalla pinacoteca di Montefortino, al museo dei fossili di Smerillo e Montefalcone Appennino, al deposito delle opere d'arte di Amandola ed al Museo della Sibilla di Montemonaco, al museo di arte sacra di Comunanza, al museo del rame di Force, al museo degli antichi mestieri di Montelparo, creando un percorso comune e potenzialmente interessante per il turismo d'élite.

Altro settore da privilegiare e potenziare sarà quello agricolo ed enogastronomico che valorizzi le tante emergenze dei prodotti tipici locali quali la Mela Rosa, il Tartufo dei Sibillini, le castagne, i formaggi, le lenticchie, i legumi di Montemonaco e tutte le prelibatezze locali.

Con l'emanazione della L.R. 11/11/2013 n. 35, la Regione Marche ha introdotto un fondamentale cambiamento nell'assetto politico istituzionale dei territori montani. Infatti, ai sensi dell'art. 5, c. 11 dell'anzidetta Legge Regionale, è subentrata alla Comunità Montana dei Sibillini, con decorrenza 01/01/2015, l'Unione Montana dei Sibillini, che gestisce sia le funzioni conferite dai comuni ai fini dell'esercizio associato, sia le funzioni già conferite alla Comunità Montana dalla stessa Regione Marche (art. 6, L.R. 18/2008; art. 1, L. n. 97/'94) in materia di forestazione, tutela e valorizzazione dei territori montani, demanio, prevenzione incendi, usi civici, autorizzazioni ambientali e valutazione di incidenza, vigilanza sulla raccolta dei funghi e dei tartufi.

Pertanto sarà di fondamentale importanza verificare i servizi che potranno essere svolti in forma associata, su conferimento dei Comuni facenti parte dell'Unione, come quello dei Servizi Sociali, attualmente svolti in forma associata, che ne costituisce un esempio significativo.

Riassumendo quanto finora rappresentato, questa mozione ha l'intenzione di rendere l'Unione Montana lo strumento per il rilancio del territorio montano e il luogo dove discutere per risolvere le tensioni e le difficoltà che potrebbero nascere, con l'unico presupposto imprescindibile di perseguire l'unità di intenti di tutti i Comuni, per la salvaguardia delle realtà locali, delle proprie tradizioni e peculiarità, evitando individualismi ed egoismi deleteri per i Comuni stessi. L'obiettivo del governo dell'Unione Montana dovrà essere solo e soltanto l'ottenimento di nuovi aggiuntivi servizi ed il potenziamento di quelli esistenti a favore dell'intero territorio.

I sottoscritti sindaci, firmatari delle sopra descritte linee programmatiche, designano, pertanto, alla carica di **Presidente** dell'Unione Montana dei Sibillini, il sindaco del comune

di S.Vittoria in Matenano, Vergari Fabrizio, e quali **componenti della Giunta** i signori: Del Duca Antonio, sindaco del comune di Montedinove, con funzioni di Vice Presidente, Ciaffaroni Domenico, sindaco del comune di Montefortino, Grifonelli Giorgio, sindaco del comune di Montefalcone Appennino, Grilli Francesca, sindaco del comune di Montemonaco.

Comunanza, li

Marinangeli Adolfo (sindaco del comune di Amandola)

Cesaroni Alvaro (sindaco del comune di Comunanza)

Curti Augusto (sindaco del comune di Force)

Del Duca Antonio (sindaco del comune di Montedinove)

Grifonelli Giorgio (sindaco del comune di Montefalcone App.no)

Ciaffaroni Domenico (sindaco del comune di Montefortino)

Screpanti Marino (sindaco del comune di Montelparo)

Grilli Francesca (sindaco del comune di Montemonaco)

Borraccini Giovanni (sindaco del comune di Rotella)

Vergari Fabrizio (sindaco del comune di S. Vittoria in Matenano)

Vallesi Antonio (sindaco del comune di Smerillo)

The image contains several handwritten signatures in black ink, positioned to the right of the printed names. The signatures are: a large, stylized signature for Del Duca Antonio; a signature for Grifonelli Giorgio; a signature for Screpanti Marino; a signature for Grilli Francesca; a signature for Vergari Fabrizio; and a signature for Vallesi Antonio. The signatures for Marinangeli Adolfo, Cesaroni Alvaro, Curti Augusto, Ciaffaroni Domenico, Borraccini Giovanni, and Smerillo are not present.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to FABRIZIO VERGARI

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio.

Comunanza, li 18-11-2019

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal giorno 18-11-2019 al giorno 03-12-2019 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Comunanza, li 04-12-2019

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

Esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

xx per immediata eseguibilità, art.134, c.4° D. Lgs. n. 267/2000;
per decorrenza dei termini, art. 134, c.3° D. Lgs. n. 267/2000;

Comunanza, li 14-10-2019

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Comunanza, li 18-11-2019

IL SEGRETARIO
Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

